

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA (ai sensi del D.L.vo 152/2006 e della L.R. 24/11/2008 n.17)

CAM SpA
Consorzio Acquedottistico Marsicano
Via Sandro Pertini, 65/b
Avezzano (AQ)

Data/Prot. di presentazione

NUOVA AUTORIZZAZIONE

€100.00 (vedi nota 1 fondo pagina)

relativa a:

- Nuovi insediamenti/attività produttive.
- Insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in un altro luogo, quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento o a ristrutturazione o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente (art.124, comma 12 del D.L.vo 152/2006).

Presentare n. 2 copie della presente domanda e della relazione tecnica redatta da tecnico conforme alle norme vigenti.

RINNOVO AUTORIZZAZIONE

€100.00 (vedi nota 1 fondo pagina)

Richiesto un anno prima della scadenza dell'autorizzazione vigente (ossia decorsi 3 dei 4 anni autorizzati) e per le quali non siano intervenute variazioni di alcun genere.

Presentare n. 2 copie della presente domanda e della relazione tecnica redatta da tecnico conforme alle norme vigenti.

VARIAZIONE AUTORIZZAZIONE

€50.00 (vedi nota 1 fondo pagina)

Sono variazioni dell'autorizzazione quelle:

- Prodotte da sole modificazioni della titolarità della società autorizzata, modifiche del legale rappresentante od altre analoghe modificazioni che attengono alla natura della Ditta o all'identificazione della responsabilità dello scarico;
- Relative a insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico non avente caratteristiche qualitative o quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente;

Presentare n. 2 copie della presente domanda e della relazione tecnica redatta da tecnico conforme alle norme vigenti.

Nota 1: Tali diritti dovranno essere versati sul c.c.p. n. 14141675 intestato al Consorzio Acquedottistico Marsicano SpA causale "Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del D.L.vo 152/2006".



Consorzio Acquedottistico Marsicano



Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/___ Luogo di nascita _____ (Prov. _____)

Cittadinanza _____ CODICE FISCALE _____

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

E-mail _____ barrare se E-mail con firma digitale

Titolare della impresa individuale Legale rappresentante della Società

Proprietario/comproprietario

Affittuario (nome e cognome proprietario _____)

Denominazione o Ragione Sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

E-mail _____ barrare se E-mail con firma digitale.

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____ al n. _____

Iscritta al Tribunale di _____ al n. _____

C.Fisc _____ P.IVA _____

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INSEDIAMENTO:

Impianto sito nel Comune di _____

Via/Piazza _____ n. _____

Descrizione dell'attività: _____

catasto terreni catasto fabbricati – Foglio di mappa _____

particella _____ sub. _____

Coordinate geografiche _____

TIPOLOGIA – ATTIVITA' PRODUTTIVA SVOLTA

COMMERCIALE

ARTIGIANALE

DIREZIONALE

SERVIZI _____

INDUSTRIALE

TURISTICO

PUBBLICO ESERCIZIO

TELECOMUNICAZIONI

AGRICOLO

PERSONALE IMPIEGATO NELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

n. totale addetti _____ di cui addetti fissi _____ addetti stagionali _____

NUOVA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

TIPO DI SCARICO:

- ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
- ACQUE ASSIMILABILI AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE

DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO DA CUI PROVIENE LO SCARICO:

Volume globale m³ _____ numero vani _____
Superficie impermeabile m³ _____ di cui tetti m³ _____ e piazzali m³ _____
Descrizione della destinazione d'uso dei piazzali (deposito, lavorazione, movimentazione, transito e/o sosta automezzi, ecc.) _____

SCARICHI IN FOGNATURA ORIGINATI DA:

- SERVIZI IGIENICI m³ /anno _____ LAVORAZIONE m³ /anno _____
- IMPIANTI DI RAFFREDDAMENTO m³ /anno _____
- PROCESSO PRODUTTIVO m³ /anno _____ ALTRO m³ /anno _____
- ACQUE METEORICHE m³ /anno _____

(per le acque assimilabili alle domestiche):

PORTATA MEDIA DELLO SCARICO m³ /anno _____

ANDAMENTO DELLA PORTATA NELLE VENTIQUEATTRO ORE _____

SCARICO IN LOCO:

- acque meteoriche
 - tutte le acque meteoriche (piazzali e tetti)
 - da tetti (esclusi i piazzali)
 - acque meteoriche da tetti insieme alle acque eccedenti la prima pioggia dei piazzali (separazione prima pioggia e scarico prima pioggia in fognatura)

PRELIEVO ACQUE DA:

- ACQUEDOTTO PUBBLICO**
 - ente gestore _____
 - consumo annuo m³ _____
 - copia di ultima bolletta pagata
- POZZI O ALTRE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO**
 - fonte di approvvigionamento _____
 - estremi di autorizzazione _____
 - presenza strumento misuratore di portata SI NO
 - quantità annua prelevata m³ _____

Se il prelievo è da acque superficiali, il nome del corpo idrico da cui si attinge è: _____

-Non sono presenti ovvero sono presenti cicli produttivi di cui alla Tabella 3/A dell'All. 5 alla Parte III del D.L.vo 152/2006.

-Non sono presenti ovvero sono presenti le sostanze di cui alla Tabella 5 dell'All. 5 alla Parte III del D.L.vo 152/2006.

-Non sono presenti ovvero sono presenti le sostanze prioritarie di cui all'All. X della Direttiva 2000/60/CE.

IL SOTTOSCRITTO RICHIEDE

ai sensi del D.L.vo 152/2006, l'autorizzazione a scaricare le acque reflue derivanti dal proprio insediamento, con le tipologie e modalità sopra menzionate e specificate nella documentazione prevista nell'Allegato 1, per un quantitativo annuo pari a _____ m³/anno.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. Che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.

2. Che l'attività da cui ha origine lo scarico è in possesso delle autorizzazioni urbanistiche, edilizie e ambientali previste dalle leggi vigenti.

3. Che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.

4. Di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione.

5. Che il responsabile della gestione dell'impianto di pretrattamento / depurazione, se persona diversa dallo stesso richiedente, è:

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. _____)

Cittadinanza italiana ovvero _____

Codice Fiscale _____

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ Fax _____

E-mail _____ @ _____ barrare se e-mail con firma digitale.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA alla presente domanda quanto previsto nell'Allegato 1 (senza alcuna eccezione).

Data _____ Firma del Richiedente _____

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

TIPO DI SCARICO:

- ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
- ACQUE ASSIMILABILI AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE

DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO DA CUI PROVIENE LO SCARICO:

Volume globale m³ _____ numero vani _____
Superficie impermeabile m³ _____ di cui tetti m³ _____ e piazzali m³ _____
Descrizione della destinazione d'uso dei piazzali (deposito, lavorazione, movimentazione, transito e/o sosta automezzi, ecc.) _____

SCARICHI IN FOGNATURA ORIGINATI DA:

- SERVIZI IGIENICI m³ /anno _____ LAVORAZIONE m³ /anno _____
- IMPIANTI DI RAFFREDDAMENTO m³ /anno _____
- PROCESSO PRODUTTIVO m³ /anno _____ ALTRO m³ /anno _____
- ACQUE METEORICHE m³ /anno _____

(per le acque assimilabili alle domestiche):

PORTATA MEDIA DELLO SCARICO m³ /anno _____

ANDAMENTO DELLA PORTATA NELLE VENTIQUATTRO ORE _____

SCARICO IN LOCO:

- acque meteoriche
 - tutte le acque meteoriche (piazzali e tetti)
 - da tetti (esclusi i piazzali)
 - acque meteoriche da tetti insieme alle acque eccedenti la prima pioggia dei piazzali (separazione prima pioggia e scarico prima pioggia in fognatura)

PRELIEVO ACQUE DA:

- ACQUEDOTTO PUBBLICO**
 - ente gestore _____
 - consumo annuo m³ _____
 - copia di ultima bolletta pagata _____
- POZZI O ALTRE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO**
 - fonte di approvvigionamento _____
 - estremi di autorizzazione _____
 - presenza strumento misuratore di portata SI NO
 - quantità annua prelevata m³ _____

Se il prelievo è da acque superficiali, il nome del corpo idrico da cui si attinge è: _____

-Non sono presenti ovvero sono presenti cicli produttivi di cui alla Tabella 3/A dell'All. 5 alla Parte III del D.L.vo 152/2006

-Non sono presenti ovvero sono presenti le sostanze di cui alla Tabella 5 dell'All. 5 alla Parte III del D.L.vo 152/2006

-Non sono presenti ovvero sono presenti le sostanze prioritarie di cui all'All. X della Direttiva 2000/60/CE.

IL SOTTOSCRITTO RICHIEDE

Ai sensi del D.L.vo 152/2006, il rinnovo quadriennale dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dal proprio insediamento con le tipologie e modalità specificate nella documentazione allegata alla precedente domanda, per un quantitativo annuo pari a _____ m³/anno.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA

1. Che l'autorizzazione di cui è richiesto il rinnovo è la n. _____ rilasciata in data _____ da _____
2. Che non vi sono state variazioni nel ciclo produttivo rispetto allo stato precedentemente autorizzato.
3. Che la documentazione allegata all'autorizzazione allo scarico rilasciata con atto di cui al punto 1 è rappresentativa dello stato attuale dell'insediamento.
4. Di possedere:
 - certificazione ISO 14001
 - registrazione EMAS di cui ai regolamenti CE 1836/1993
 - registrazione EMAS di cui ai regolamenti CE 761/2001

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA alla presente domanda quanto previsto nell'Allegato 1 (senza alcuna eccezione), se in possesso di autorizzazione rilasciata da Ente diverso dal Gestore.

ATTENZIONE: se niente è cambiato rispetto alla situazione precedentemente autorizzata, possono essere ripresentati i documenti utilizzati per ottenere la precedente autorizzazione, integrandoli con quanto mancante relativamente all'Allegato 1.

ALLEGA alla presente domanda quanto sotto elencato (senza alcuna eccezione), se in possesso di autorizzazione precedente o se la documentazione di cui all'Allegato 1 è già stata presentata in occasione di precedenti comunicazioni:

1. Fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore, ai sensi del DPR 445/2000.
2. Copia di certificazioni ISO 14001 o Registrazione EMAS, se presenti.
3. Ricevuta del pagamento.

Data _____ Firma del Richiedente _____

VARIAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Volturazione dell'autorizzazione

Il sottoscritto comunica:

Riferimenti della precedente autorizzazione:

Autorizzazione n. _____ del _____

Rilasciata da _____

A Cognome _____ nome _____

Nato a _____ (Prov. _____) il _____

In qualità di Legale Rappresentante/Titolare di

Denominazione o Ragione Sociale _____

Con sede legale nel Comune di _____ (Prov. _____) CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____

e stabilimento nel Comune di _____ (Prov. _____) CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____

Tipo di operazione (anche più di una contemporaneamente)

SUBINGRESSO per

compravendita

rientro in possesso per fine gestione d'azienda

scissione d'azienda

fusione

donazione

affitto

conferimento d'azienda

scioglimento della società con conferimento

comodato

con atto di _____ rogato dal Notaio _____

in _____, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di _____ Registrato

in _____ il _____ al n. _____ Vol. _____ Mod. _____

trascritto presso Registro _____ Repertorio _____

Che comporta le variazioni sotto indicate:

VARIAZIONE DELLA NATURA GIURIDICA

da _____

a _____

dal giorno _____ atto di _____

stipulato o redatto in data _____ (Notaio _____)

rep. _____ n. _____) registrato a _____ il _____
al n. _____

VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE

da _____

a _____

dal giorno _____ atto di _____

stipulato o redatto in data _____ (Notaio _____)

rep. _____ n. _____) registrato a _____ il _____

al n. _____

VARIAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Precedente: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Via/piazza _____ n. _____

Attuale: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Via/piazza _____ n. _____

Dal giorno _____

Atto di _____ del _____

VARIAZIONE DELLA SEDE LEGALE

Precedente: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Via/piazza _____ n. _____

Attuale: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Via/piazza _____ n. _____

Dal giorno _____

Atto di _____ del _____

DICHIARA

Che non vi sono state variazioni nel ciclo produttivo rispetto allo stato precedentemente autorizzato.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA:

1. Copia dell'autorizzazione vigente;
2. Fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore, ai sensi del DPR 445/2000.
3. Ricevuta del pagamento della somma di cui al Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura.

Variazione dell'autorizzazione allo scarico 2 di 3



Consorzio Acquedottistico Marsicano



Variazione dell'autorizzazione

Il sottoscritto comunica

Ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.L.vo 152/2006

Riferimenti della precedente autorizzazione:

Autorizzazione n. _____ del _____
rilasciata da _____

Tipo di operazione **(anche più di una contemporaneamente)**

- MODIFICA IMPIANTI
- AMPLIAMENTO
- RISTRUTTURAZIONE
- VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO
- _____

DICHIARA

1. Che le informazioni nella presente comunicazione corrispondono allo stato varisto dell'insediamento;
2. Che le relazioni e planimetrie allegate alla presente comunicazione descrivono lo stato variato dell'insediamento.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- ALLEGA** alla presente domanda quanto previsto nell'Allegato 1, sufficiente a rappresentare lo stato variato rispetto alla situazione già autorizzata.

Data _____ Firma del Richiedente _____

ALLEGATO 1

1. Relazione tecnica sulle lavorazioni e sugli scarichi:

La relazione dovrà contenere:

- a) Descrizione dell'attività svolta.
- b) Schema a blocchi del processo produttivo con l'indicazione dei flussi idrici (anche in termini quantitativi) e dei singoli punti di produzione degli stessi.
- c) Descrizione dell'eventuale impianto di depurazione, fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e lo schema a blocchi del funzionamento.
- d) Stima delle caratteristiche quantitative dello scarico prima e dopo la depurazione (allegare eventuali dati analitici).
- e) Copia del certificato di collaudo statico dell'impianto di depurazione, se previsto.
- f) Indicazione della variabilità dello scarico (continuo - discontinuo - intermittente - periodico - saltuario etc.). Nel caso di scarichi discontinui periodici indicare la frequenza.
- g) Descrizione - ove esistono - degli impianti di ricircolo delle acque con l'indicazione: del tipo (di processo, di raffreddamento etc.) e della percentuale di acqua riciclata.
- h) Quantità e tipologia di eventuali rifiuti liquidi non smaltiti come scarichi con indicazione della loro destinazione e della modalità di stoccaggio.
- i) Elenco dei presumibili consumi annui di acqua, suddivisi per le varie fonti di approvvigionamento.

2. Planimetria ubicativa dello stabilimento in scala 1:2000.

3. Elaborato/i grafico/i in scala adeguata (di solito 1:100) contenente:

- reparti e settori dell'azienda;
- servizi igienici, mense etc.;
- rete fognaria interna allo stabilimento, opportunamente contraddistinta fra acque meteoriche, acque derivanti dalle lavorazioni, acque derivanti dai servizi igienici od altre utilizzazioni assimilabili, acque di raffreddamento, acque di ricircolo, acque miste (con indicazione delle componenti che le determinano) e quant'altro;
- indicazione degli eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo;
- pozzetto di ispezione terminale, prima dell'immissione dello scarico nel corpo recettore terminale;
- localizzazione del punto di scarico nel corpo ricettore;
- schema a blocchi dell'impianto di depurazione con bilancio di massa e idraulico;
- eventuale diagramma di flusso delle acque nel ciclo produttivo;
- modalità di gestione nella movimentazione di sostanze chimiche pericolose.

4. Ricevuta del pagamento della somma di cui al Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura.

5. Fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore, ai sensi del DPR 445/2000.

6. Copia di certificazioni ISO 14001 o Registrazione EMAS, se presente.

8. Copia dell'autorizzazione vigente, se rilasciata da Ente diverso dal Gestore, in caso di rinnovo.

9. Allegare rapporto di analisi relativo alle caratteristiche qualitative dello scarico dopo la depurazione.

Nel caso di **acque reflue industriali** allegare il rapporto di analisi nel rispetto dei valori limiti di emissione specificati nella Tabella 3 All. 5 al D.L.vo 152/06. Si riportano di seguito:

- L'elenco dei parametri generali che ciascun richiedente l'autorizzazione allo scarico dovrà obbligatoriamente fornire per una caratterizzazione qualitativa e quantitativa dello stesso che sia rappresentativa delle condizioni medie;
- L'elenco indicativo, per alcune tipologie ricorrenti di attività produttive che possono originare scarichi di tipo industriale, dei parametri minimi che dovranno essere forniti unitamente ai parametri generali, dal richiedente l'autorizzazione allo scarico:

PARAMETRI GENERALI:

1. PH
2. COD (mgO₂/l)
3. COD dopo 1 ora di decantazione a PH=7 (mgO₂/l)
4. BOD₅ (mgO₂/l)
5. TKN (mgN/l)
6. Azoto Ammoniacale (mgNH₄/l)
7. Azoto nitroso (mgN/l)
8. Azoto nitrico (mgN/l)
9. Fosforo totale (mgP/l)

TIPOLOGIA ATTIVITA'	PARAMETRI GENERALI	PARAMETRI INDICATIVI
Allevamenti	X	Cloruri, Escherichia coli
Magazzini ortofrutticoli	X	Pesticidi fosforati, Pesticidi Totali, Cloruri
Salumifici, macelli	X	Grassi e oli animali/vegetali, Cloruri
Industria lattiero-casearia	X	Grassi e oli animali/vegetali, cloruri, Escherichia coli, tensioattivi totali
Oleifici, frantoi	X	Grassi e oli animali/vegetali, tensioattivi totali, Solventi clorurati, fenoli totali
Cantine, distillerie	X	Solfiti, Tensioattivi totali, Fenoli totali, rame
Industrie alimentari della carne e del pesce	X	Grassi e oli animali/vegetali, Cloruri, tensioattivi totali, Escherichia coli
Produzioni alimentari varie	X	Grassi e oli animali/vegetali, Cloruri, Solfati
Industria galvanica	X	Cromo totale, cromo VI, cadmio, zinco, cianuri, tensioattivi totali, rame, nichel
Industria grafica	X	Rame, Zinco, Piombo, Colore, Solventi clorurati, Solventi organici, Solfiti, Solfati, Cloruri, aromatici, Ferro
Industria delle materie plastiche	X	Idrocarburi totali, Fenoli, Aldeidi, Piombo, Zinco
Industria del legno	X	Fenoli
Industria farmaceutica	X	Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Solventi Clorurati
Industria chimica e petrolchimica	X	Metalli dal n. 9 al n. 24 Tab. 3 All. 5 Parte Terza D.L.vo 152/06, idrocarburi totali, fenoli, solventi
Cementifici, prefabbricati	X	Solventi organici, Cromo VI, Rame, Solventi clorurati, Piombo, Cadmio, Zinco, Cromo Totale
Vetriere, Ceramica	X	Piombo, cobalto, cromo, cromo VI, cadmio, rame, zinco, antimonio, arsenico, boro, fluoruri
Cave, industria lapidea	X	Solfati, Cloruri
Cartiere	X	Solfati, Cloruri, azoto totale, fosforo totale, Alluminio, Ferro
Industria conciaria	X	Solfati, Cloruri, Cromo Totale, Cromo VI, Solfuri, azoto ammoniacale, fenoli

Produzione e lavorazione del metallo	X	Metalli dal n. 9 al n. 24 Tab. 3 All. 5 Parte Terza D.L.vo 152/06, Idrocarburi totali
Industria tessile, tintorie	X	Tensioattivi totali, Conducibilità
Officine meccaniche	X	Idrocarburi totali, tensioattivi totali
Carrozzerie	X	Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Tensioattivi totali, Idrocarburi totali
Autodemolitori	X	Idrocarburi totali, Tensioattivi totali
Lavanderie industriali	X	Tensioattivi totali, Solventi clorurati, Cloruri, Cloro attivo libero
Laboratori analisi	X	Cadmio, Cromo, Nichel Piombo, Rame, Zinco, Solventi", "clorurati, Cianuri totali
Distributori carburanti	X	Idrocarburi totali
Autolavaggi	X	Tensioattivi totali, solventi clorurati, cloruri, cloro attivo libero
Raffreddamenti	X	Temperatura
Centrali termiche	X	Ferro, Temperatura
Gruppi compressori	X	Idrocarburi totali, Ferro, Rame
Attività di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti	X	Idrocarburi totali, Metalli dal n.9 al n.25 Tab. 3 All. 5 Parte Terza D.L.vo 152/06, Cianuri totali
Piscine	X	Cloro libero attivo, Cloruri, Cianuri totali (se utilizzati)
Cicli produttivi complessi	X	Saggio di tossicità acuta

Nel caso di **acque assimilabili ad acque reflue domestiche** allegare il rapporto analisi nel rispetto dei valori limiti di emissione specificati nella Tabella A di cui all'Allegato della L.R. 24/11/2008 n.17, prima di essere sottoposte ad ogni e qualsiasi trattamento di depurazione.

10) Nel caso di utilizzazione, trasformazione e produzione di sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla Parte III del D.L.vo 152/2006, la domanda deve altresì indicare, come da FAX-SIMILE allegato:

- la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di 6 tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi;
- il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo.

12) Nel caso di utilizzazione, trasformazione e produzione di sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.L.vo 152/2006, indicare quali sono le sostanze presenti, i relativi quantitativi e la valutazione della percentuale residua nelle acque di scarico. Dichiarare e documentare l'eventuale esistenza di concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento utilizzate.

13) Nel caso di utilizzazione, trasformazione e produzione di sostanze prioritarie di cui all'Allegato X della Direttiva 2000/60/CE, indicare quali sono le sostanze presenti. La relazione dovrà essere timbrata e firmata dal Legale Rappresentante della ditta e dall'eventuale tecnico incaricato.

FAX-SIMILE

Io sottoscritto dichiaro che nello scarico proveniente dall'insediamento sopra identificato, sono contenute le seguenti tipologie di sostanze, di cui agli elenchi della Tabella 3/A dell'allegato 5 alla Parte III del D.L.vo 152/2006, di cui indico di quanto richiesto ai sensi dell'art. 125 comma 2 del D.L.vo 152/2006:

Settore produttivo	Capacità di produzione (1)	Fabbisogno orario di acque (2)
CADMIO		
<input type="checkbox"/> Estrazione dello zinco, raffinazione del piombo e delle zinco, industria dei metalli non ferrosi e del cadmio metallico		
<input type="checkbox"/> Fabbricazione dei composti del cadmio		
<input type="checkbox"/> Produzione di pigmenti		
<input type="checkbox"/> Fabbricazione di stabilizzanti		
<input type="checkbox"/> Fabbricazione di batterie primarie e secondarie		
<input type="checkbox"/> Galvanostesia		
MERCURIO (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)		
<input type="checkbox"/> Salamoia riciclata - da applicare all'Hg presente negli effluenti provenienti dall'unità di produzione del Cloro		
<input type="checkbox"/> Salamoia riciclata - da applicare al totale del Hg presente in tutte le acque di scarico contenenti Hg provenienti dall'area dello stabilimento industriale		
<input type="checkbox"/> Salamoia a perdere - da applicare al totale del Hg presente in tutte le acque di scarico contenenti Hg provenienti dall'area dello stabilimento industriale		
MERCURIO (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)		
<input type="checkbox"/> Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per la produzione di cloruro di vinile		
<input type="checkbox"/> Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per altre produzioni		
<input type="checkbox"/> Fabbricazione dei catalizzatori contenenti Hg utilizzati per la produzione di CVM		
<input type="checkbox"/> Fabbricazione dei composti organici ed inorganici del mercurio		
<input type="checkbox"/> Fabbricazioni di batterie primarie contenenti Hg		
<input type="checkbox"/> Industrie dei metalli non ferrosi <ul style="list-style-type: none"> - stabilimenti di recupero del mercurio - estrazione e raffinazione di metalli non ferrosi 		
<input type="checkbox"/> Stabilimenti di trattamento dei rifiuti tossici contenenti mercurio		
ESACLOROCICLOESANO (HCH)		
<input type="checkbox"/> Produzione HCH		
<input type="checkbox"/> Estrazione lindano		
<input type="checkbox"/> Produzione e Estrazione lindano		
DDT		
<input type="checkbox"/> Produzione DDT compresa la formulazione sul posto di DDT		
SETTORE PRODUTTIVO PENTAFLUOROFENOLO (PCP)		
<input type="checkbox"/> Produzione di PCP Na idrolisi dell'esaclorobenzene		
ALDRIN, DIELDRIN, ENDRIN, ISODRIN		
<input type="checkbox"/> Produzione e formulazione di: Aldrin e/o dieldrin e/o endrin e/o isodrin		
<input type="checkbox"/> Produzione e trattamento di HCB		
ESACLOROBENZENE		
<input type="checkbox"/> Produzione di percloroetilene (PER) e di tetracloruro di carbonio (CC14) mediante perclorurazione		
<input type="checkbox"/> Produzione di tricloroetilene e/o percloroetilene con altri procedimenti		
ESACLOROBUTADIENE		
<input type="checkbox"/> Produzione di percloroetilene (PER) e di tetracloruro di carbonio (CC14) mediante perclorurazione		
<input type="checkbox"/> Produzione di tricloroetilene e/o percloroetilene mediante altri procedimenti		
CLOROFORMIO		
<input type="checkbox"/> Produzione clorometani del metanolo o da combinazione di metanolo e metano		
<input type="checkbox"/> Produzione clorometani mediante clorurazione del metano		
TETRAFLUORURO DI CARBONIO		
<input type="checkbox"/> Produzione di tetracloruro di carbonio mediante perclorurazione - procedimento con lavaggio		
<input type="checkbox"/> Produzione di tetracloruro di carbonio mediante perclorurazione - procedimento		

	senza lavaggio		
<input type="checkbox"/>	Produzione di clorometani mediante clorurazione del metano (compresa la clorolisi sotto pressione a partire dal metanolo)		
<input type="checkbox"/>	Produzione di clorofluorocarburi		
	1,2 DICLOROETANO (EDC)		
<input type="checkbox"/>	Unicamente produzione 1,2 dicloroetano		
<input type="checkbox"/>	Produzione 1,2 dicloroetano e trasformazione e/o utilizzazione nello stesso stabilimento tranne che per l'utilizzazione nella produzione di scambiatori di calore		
<input type="checkbox"/>	Utilizzazione di EDC per lo sgrassaggio dei metalli (in stabilimenti industriali diversi da quelli del punto precedente)		
<input type="checkbox"/>	Trasformazione di 1,2 dicloroetano in sostanze diverse dal cloruro di vinile		
	TRICLOROETILENE		
<input type="checkbox"/>	Produzione di tricloroetilene (TRI) e di percloroetilene (PER)		
<input type="checkbox"/>	Utilizzare TRI per lo sgrassaggio dei metalli		
	TRICLOROBENZENE (TCB)		
<input type="checkbox"/>	Produzione di TCB per disidrociorazione e/o trasformazione di TCB		
<input type="checkbox"/>	Produzione e trasformazione di clorobenzeni mediante clorazione		
	PERCLOROETILENE (PER)		
<input type="checkbox"/>	Produzione di tricloroetilene (TRI) e di percloroetilene (procedimenti TRI-PER)		
<input type="checkbox"/>	Produzione di tetracloruro di carbonio e di percloroetilene (procedimenti TRI-PER)		
<input type="checkbox"/>	Utilizzazione di PER per lo sgrassaggio metalli		
<input type="checkbox"/>	Produzione di clorofluorocarbonio		

(1): la capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

(2): fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo.

